

Protocollo d'intenti
per la programmazione concordata di progetti formativi da
svolgere nelle scuole di ogni ordine e grado sui temi della
cittadinanza europea
e sui temi al centro della Candidatura a Capitale Europea della
Cultura di Perugia2019 con i luoghi di Francesco d'Assisi e
dell'Umbria.

tra

Fondazione Perugiassisi 2019
Giunta Regionale dell'Umbria
Consiglio Regionale dell'Umbria
Provincia di Perugia
Comune di Perugia
USR Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

PREMESSO CHE

I soggetti sopra elencati

- a) si riconoscono nel progetto di candidatura del territorio a Capitale Europea della Cultura per il 2019 e possono fornire a tale traguardo un notevole apporto di conoscenze, rapporti nazionali e internazionali, iniziative e forme di cooperazione sul tema della cittadinanza europea, concetto che mira a rafforzare e a promuovere l'identità europea in un processo di integrazione comunitaria al fine di rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti e delle responsabilità connessi alla cittadinanza dell'Unione. Viene incoraggiata la partecipazione civica e democratica attiva dei cittadini per esercitare pienamente i propri diritti e incoraggiare la coesione sociale, la diversità culturale, la solidarietà, la parità tra uomo e donna, il rispetto reciproco e il senso di un'identità comune europea sulla base dei valori fondamentali dell'Unione sanciti dal Trattato sull'Unione Europea (TUE), nel Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) nonché nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea. Attraverso specifici programmi a favore dell'istruzione, della cultura e della gioventù, s'intende sviluppare la dimensione europea, favorire la mobilità, incoraggiare la cooperazione, la creatività, l'innovazione -inclusa l'imprenditorialità - incoraggiare l'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti i cittadini e garantisce il buon funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione/ricerca/innovazione);

- b)** rendono noto il proprio interesse a proseguire il proprio impegno nel contribuire e sostenere la candidatura di Perugia, con il luoghi di Francesco d'Assisi e dell'Umbria a Capitale Europea della Cultura per il 2019, alla luce del Manifesto della candidatura, delle linee di indirizzo in esso contenute e delle tematiche emerse dal progetto culturale;
- c)** ogni soggetto sopra elencato si impegna a far convergere verso la Candidatura l'indubbia esperienza e professionalità messa in campo negli anni a favore della progettualità dei percorsi formativi scolastici, svolgendo un ruolo di raccordo all'interno del settore scolastico, ciascuno per il proprio ambito di competenza, attraverso gli strumenti previsti nel presente protocollo;
- d)** la Fondazione Perugiassisi 2019, come riportato nell'art. 3 del proprio Statuto Sociale, ha quale scopo primario quello di realizzare tutte le attività necessarie e conseguenti alla candidatura a "Capitale europea della cultura 2019" e per questo intende promuovere ogni ricerca ed ogni azione diretta a favorire la crescita socio culturale ed imprenditoriale del territorio, sia in termini quantitativi che qualitativi, a livello locale, nazionale ed internazionale, assumendo come criterio fondamentale per le proprie attività l'innovazione tecnologica, organizzativa, culturale.

Al riguardo i suoi obiettivi sono:

- promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, i luoghi della cultura e le attività culturali in genere, creando un ambiente favorevole alla circolazione di competenze, idee e conoscenze;
 - favorire la creazione di iniziative ed imprese culturali ed innovative in genere in grado di dare valore aggiunto al territorio;
 - affinare i processi di creazione e di diffusione dell'innovazione di processo e di prodotto;
 - sperimentare progetti pilota ed erogare servizi innovativi e qualificati;
 - favorire processi di crescita in rete con altri soggetti a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
 - considerare l'animazione culturale, sociale ed economica come un impegno costante;
- e)** la Fondazione Perugiassisi 2019 al fine di conseguire il proprio scopo sociale, che si traduce nella costruzione del percorso di candidatura a Capitale Europea della Cultura secondo le istruzioni dell'Unione Europea e delle autorità nazionali italiane, nonché per il raggiungimento dei propri obiettivi, può attivare forme di cooperazione e *partnership* con soggetti pubblici e privati sia nazionali che internazionali.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intenti e ne costituiscono condizione essenziale.

2. OGGETTO DEL PROTOCOLLO

USR Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, Regione Umbria, Consiglio Regionale Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Perugia si impegnano a far convergere verso la Candidatura l'indubbia esperienza e professionalità messa in campo negli anni a favore della progettualità dei percorsi formativi scolastici.

I suddetti soggetti danno atto che le progettazioni, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle specificità d'intervento, si inseriranno nelle seguenti Aree di progetto:

- **Perugia città dell'accoglienza:** la conoscenza e il "saper fare" permettono alla città di costruire una reale e non astratta città accogliente. Il dialogo e la vita della collettività producono una nuova definizione di individuale e di sociale, secondo una prospettiva di partecipazione compiuta. La città accogliente che condivide i propri luoghi d'incrocio e d'incontro tra le persone (cittadini, visitatori) e, nel contempo, condivide i luoghi attraverso una *crossmedialità* diffusa: arte, musica, danza, teatro, audiovisivo, cinema, letteratura, multimedialità costituiscono il patrimonio e le memorie locali in un sistema di esperienze che fa interagire tutti i bisogni sociali, culturali, generazionali e linguistici con l'intento di dare nuovo significato alla cittadinanza ed alla qualità dell'insediamento umbro;

- **Perugia città del dialogo;** il dialogo, il confronto e la tolleranza rispondono alla nuova necessità di ridefinire l'individuale e il sociale del territorio che - nel segno di Francesco d'Assisi - implicano un'apertura coerente e concreta al paesaggio, all'ambiente e al mondo.

Tale costruzione del dialogo porta alla rinascita collettiva, il rilancio del lavoro intellettuale e dell'operatività intellettuale, specie giovanile, altamente professionalizzata, sulla linea di una formazione attiva, utile, prammatica, produttiva, articolata in un'offerta di beni e di servizi creativi, sociali, ludici, attenti alle diversità, alle disabilità e alle abilità sociali sospese, sulla linea di una compiuta rigenerazione del centro storico;

- **Perugia città delle reti:** una città che riconosce a tutti i cittadini di accedere ad internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano, di crescita economica e sociale e promuove lo sviluppo delle proprie infrastrutture di telecomunicazione al fine di assicurare la partecipazione attiva alla vita della comunità digitale così come previsto nel Piano Telematico 2011-2013 e dal Quadro strategico Regionale 2014-2020.

Le reti sono abbracci, risaltano la necessità narrativa territoriale e internazionale di una capitale della cultura: la partecipazione di diverse estrazioni linguistiche e multietniche, il contrappunto tra forme classiche e contemporanee, colte, sperimentali e popolari; l'accessibilità diffusa che mette insieme un pubblico di non addetti ai lavori accanto alla massima esaltazione di proposte creative e artistiche e che attrae a sé l'Europa, rendono la città e tutta l'Umbria un riferimento culturale autentico e imprescindibile.

Ciascun soggetto sarà l'interfaccia tra le linee ed i principi della candidatura e le progettazioni scolastiche che costituiranno un indispensabile e quanto mai essenziale valore propositivo per una capitale culturale.

In particolare gli impegni riguarderanno:

- Consiglio Regionale dell'Umbria, Giunta Regionale, Provincia di Perugia e Comune di Perugia si impegnano a garantire che il sostegno, la promozione e la realizzazione di interventi all'interno delle scuole siano rivolti prioritariamente a quei progetti che verranno valutati come esemplificativi di ciascuna Area di intervento.

Si impegnano altresì a strutturare procedure di monitoraggio delle azioni intraprese nell'ottica della candidatura al fine di individuare le esperienze più significative da cui trarre azioni condivise trasversali che tengano conto dei diversi gradi di istruzione.

Ciascun Ente inoltre collaborerà alla formazione di un data base dei progetti fornendo informazioni e documentazioni;

- l'USR per l'Umbria, nell'ambito delle competenze istituzionali e in particolare ai sensi della L.169/2008, che introduce nel sistema educativo di istruzione e formazione nazionale l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione negli ordinamenti delle scuole del I e del II ciclo, si impegna a sostenere le scuole disponibili del territorio affinché nella propria autonomia di progettazione dei Piani dell'Offerta Formativa si esprima la massima coerenza fra le linee di indirizzo della candidatura e le linee guida ministeriali del succitato insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- la Fondazione si impegna a valutare ulteriori progettazioni che i soggetti interessati intendono proporre autonomamente e si impegna a raccogliere e sintetizzare la documentazione e le informazioni fornite da ciascun Ente.

3. MODALITÀ OPERATIVE

La Fondazione mette a disposizione dei soggetti le proprie competenze e professionalità, garantendo, laddove richiesto, sostegno e ausilio.

In particolare si impegna a rendere proficua in ogni modo possibile l'adesione spontanea delle scuole alla Fondazione, assicurando che le idee e le proposte pervenute vengano condivise ad ogni livello e diventino momento di scambio.

Ciascun soggetto individua entro l'anno solare di riferimento il/i progetti che ritiene più significativo.

La Fondazione sintetizzerà le proposte e procederà alla loro condivisione, strutturando un calendario unico delle progettazioni e in particolare degli eventuali eventi conclusivi. Metterà inoltre a disposizione gli strumenti informativi/comunicativi già utilizzati dalla stessa per la diffusione e la pubblicizzazione delle azioni.

La Fondazione potrà inoltre procedere a documentare o a fornire sussidio per la documentazione delle attività intraprese, qualora richiesto.

4. COMITATO DI ACCOMPAGNAMENTO

Il coordinamento generale delle attività, di monitoraggio e di valutazione sarà svolto da un apposito Comitato di accompagnamento costituito da:

- rappresentante della Fondazione Perugiassisi 2019, con funzioni di coordinamento;
- rappresentante della Giunta Regionale;
- rappresentante del Consiglio Regionale dell'Umbria;
- rappresentante della Provincia di Perugia;
- rappresentante del Comune di Perugia;
- rappresentante dell'USR per l'Umbria;

Il Comitato riferirà alle Parti sull'attuazione del presente protocollo ogni quattro mesi in corrispondenza con la chiusura del quadrimestre scolastico.

5. DURATA

La presente convenzione ha durata di anni uno a partire dall'a.s. 2013-14, rinnovabile automaticamente per un triennio fino al 2015, salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi per iscritto entro il 31 dicembre di ciascun anno.

La convenzione potrà essere rinnovata e/o ridiscussa alla fine del triennio, fermi restando una valutazione degli effetti prodotti durante la sua esecuzione.

6. DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Le parti si obbligano a trattare con la massima riservatezza le informazioni i dati, sia scritti che verbali, reciprocamente forniti per effetto del presente accordo o in relazione ad esso, ovvero quelle di cui vengano a conoscenza in esecuzione del medesimo. Le Parti, si obbligano altresì a non divulgare cedere ne comunicare in alcun modo, in tutto o in parte, i predetti dati.

7. RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente protocollo d'intento saranno applicate le norme di legge vigenti.

Il presente protocollo d'intento consta n. 4 (quattro) pagine.

Fondazione
Perugiassisi 2019
Il Presidente
Bruno Bracalente

Regione Umbria
Il Vice Presidente Giunta Regionale
Carla Casciari

Consiglio Regionale
dell'Umbria
Il Presidente
Eros Brega

Provincia di Perugia
Assessore alla Pubblica
Istruzione e Formazione
integrata
Donatella Porzi

Comune di Perugia
Assessore Politiche per l'infanzia e
l'adolescenza
Monia Ferranti

Ufficio Scolastico
Regionale per l'Umbria
Il Dirigente Vicario
Domenico Petruzzo